

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN ***INTERNATIONAL, EUROPEAN AND COMPARATIVE LEGAL STUDIES (IECoLS)***

L-14

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di studio in *International, European and Comparative Legal Studies (IECoLS)* in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Macerata, al Regolamento Didattico di Ateneo nonché alle altre norme regolamentari vigenti.

Art. 2 - Informazioni generali sul corso di studio

Le principali informazioni sul corso di studio (CdS) sono reperibili all'interno della scheda SUA-CdS aggiornata ogni anno e allegata al presente Regolamento come parte integrante dello stesso (ALLEGATO A):

- a) informazioni generali sul corso di studio;
- b) obiettivi formativi generali e specifici del corso, includendo un quadro delle conoscenze da acquisire e delle competenze e abilità da acquisire;
- c) profili professionali e gli sbocchi occupazionali;
- d) docenti di riferimento del corso di studio e i tutor accademici;
- e) requisiti per l'ammissione al corso di studio, le modalità di ammissione e di verifica della preparazione;
- f) elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei relativi crediti formativi, dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli;
- g) descrizione del percorso formativo e dell'eventuale articolazione in curricula (piani di studio);
- h) caratteristiche e le procedure per lo svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
- i) attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato;
- j) eventuale introduzione di apposite modalità organizzative delle attività formative per studentesse/studenti non impegnate/i a tempo pieno.

Art. 3 - Articolazione e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Le attività didattiche del corso di studio sono divise in due semestri, definiti nel calendario didattico, unitamente alle prove di esame. La ripartizione delle discipline e delle attività didattiche nei due semestri è bilanciata, di norma, sui crediti da assegnare in modo tale che le/gli studentesse/studenti siano messe/i in grado di frequentare e sostenere gli esami nei tempi previsti per ogni anno accademico.

Le attività didattiche vengono svolte con le modalità e metodologie più adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, prevalentemente mediante lezioni frontali, seminari, esercitazioni in aula, laboratori, anche linguistici e informatici.

Le attività didattiche possono essere tenute da più docenti in forma di co-teaching e possono essere articolate in moduli.

Il Consiglio delibera per ogni anno accademico l'eventuale attivazione di servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning.

Art. 4 - Programmazione, coordinamento e verifica dei risultati delle attività didattiche

Il Consiglio del corso di studio ha il compito principale di programmare, organizzare e gestire le attività didattiche del corso stesso ed esercita a tale fine tutte le attribuzioni che gli sono conferite dalla normativa in vigore, dallo Statuto di Ateneo e dai Regolamenti.

Il Consiglio organizza almeno una riunione all'anno per l'esame collegiale dei programmi di insegnamento in modo da assicurare la coerenza tra i crediti assegnati alle singole attività e gli obiettivi specifici del corso, previo parere della Commissione paritetica docenti-studenti.

Art. 5 - Piani di studio individuali

Il percorso formativo prevede la redazione di un piano di studio individuale per gli insegnamenti opzionali e le altre attività formative autonomamente scelte dallo studente; queste ultime devono essere coerenti con il progetto formativo. Gli insegnamenti opzionali sono specificati nel piano di studio.

Le/gli studentesse/studenti iscritte/i in corso dovranno compilare online il proprio piano di studi all'inizio di ogni anno accademico.

Le/gli studentesse/studenti sono tenute/i alla compilazione del piano di studi prima di sostenere gli esami: la mancata compilazione del piano di studi potrebbe essere causa dell'impossibilità di prenotarsi ad un appello.

Le/gli studentesse/studenti fuori corso non possono compilare i piani online ma, qualora dovessero apportare delle modifiche, sono tenuti ad inviare un'e-mail dalla casella di posta elettronica istituzionale, @studenti.unimc.it, all'Ufficio di Segreteria Studenti, indicando la modifica da apportare nel rispetto del piano di studi dell'anno di immatricolazione.

Ulteriori informazioni sulla procedura e sui termini per presentare il piano di studio sono indicate nel Regolamento per l'amministrazione della carriera delle studentesse e degli studenti e nella Guida amministrativa.

Il numero di CFU stabilito per ogni singola disciplina, compresa l'attività a scelta dello studente, non può in alcun caso essere aumentato rispetto a quanto stabilito in sede di programmazione dell'attività didattica del corso di studio.

Il piano di studio prevede, altresì, l'acquisizione di crediti formativi per:

- 1) Attività a scelta (13 CFU), secondo le modalità previste dal successivo art. 6;
- 2) Ulteriori conoscenze linguistiche (3 CFU);
- 3) Tirocinio (6 CFU).

I CFU previsti per le ulteriori conoscenze linguistiche possono essere acquisiti tramite prove idoneative organizzate presso la UOS Servizi per le lingue o mediante il riconoscimento di certificazioni linguistiche previa richiesta da parte dell'interessato all'Ufficio di Segreteria Studenti e valutazione da parte del Consiglio di corso di studio. La/Lo studentessa/studente può acquisire i crediti relativi alla ulteriore conoscenza linguistica alternativamente:

- a) Superando una prova idoneativa o presentando una certificazione relativa alla conoscenza della lingua inglese ad un livello superiore, nel quadro comune europeo di riferimento per la



conoscenza delle lingue, rispetto a quello certificato all'atto dell'iscrizione al CdS. Ove la/lo studentessa/studente all'atto dell'iscrizione abbia presentato una certificazione di livello C2 o madrelingua per la lingua inglese, dovrà necessariamente ottenere i CFU per le ulteriori conoscenze linguistiche secondo le modalità *sub b)*, *infra*;

b) Superando una prova idoneativa o presentando una certificazione relativa alla conoscenza di altra lingua diversa dall'inglese e dalla madrelingua – e che potrà essere l'italiano per studentesse/studenti straniere/i – perlomeno a livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

Annualmente sono attivati corsi di lingua italiana, inglese, francese, tedesca e spagnola per la preparazione alle prove idoneative. Le/gli studentesse/studenti in possesso di buone conoscenze linguistiche possono accedere direttamente alle prove. La UOS Servizi per le lingue provvede all'organizzazione di apposite prove idoneative e trasmette d'ufficio i risultati delle singole prove idoneative all'Ufficio di Segreteria Studenti, che provvede alla registrazione dei crediti nella carriera della/dello studentessa/studente.

Per l'acquisizione dei CFU relativi al tirocinio si rinvia all'allegato B al presente regolamento.

Art. 6 - Acquisizione crediti formativi a scelta dello studente

L'ordinamento didattico del corso di laurea in *International, European and Comparative Legal Studies* lascia alla libera scelta della /dello studentessa/studente l'acquisizione di 13 CFU.

Le attività formative autonomamente scelte dalla/dallo studentessa/studente, purché coerenti con il percorso formativo, sono da intendersi come un'opportunità di approfondimento, completamento e personalizzazione del percorso formativo stesso.

Le attività formative a scelta della/dello studentessa/studente possono consistere:

- 1) nella partecipazione a singoli seminari, cicli seminariali interdisciplinari, laboratori o altre attività, approvati dal Consiglio del corso di laurea;
- 2) nel superamento di esami relativi ad insegnamenti o altre attività formative offerte all'interno del Corso di laurea o presso altri Corsi di studio dell'Ateneo.

Le attività formative di cui al n. 1) possono essere organizzate – anche su iniziativa delle/degli stesse/stessi studentesse/studenti – dai docenti titolari di insegnamenti dei diversi corsi di laurea del Dipartimento.

La modulazione massima dell'impegno didattico per ogni singola attività non può superare, di norma, i 3 CFU, né possono essere attribuiti più di 3 CFU in relazione ad una singola attività per ciascun insegnamento e per ogni singolo docente.

La proposta delle attività va comunicata dai docenti al Consiglio di classe prima dell'inizio di ciascun semestre.

Ogni seminario con il quale si intendano attribuire crediti "a scelta dello studente" deve essere preventivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio di classe, che verifica:

- a) il programma del seminario;
- b) la proporzione tra l'impegno didattico complessivamente richiesto alla/allo studentessa/studente e i CFU previsti;
- c) la rispondenza dei singoli seminari ai criteri e alle regole stabiliti dal Dipartimento.



Ogni seminario deve assicurare lo svolgimento di attività didattica frontale in proporzione all'impegno didattico complessivo, tenendo conto dei criteri stabiliti dal Dipartimento per i corsi ordinari (5 ore di didattica frontale per ogni CFU).

In considerazione della maggiore complessità derivante alle/agli studentesse/studenti dalla frequenza di seminari in lingua inglese, o comunque straniera, in quest'ultimo caso a ciascun CFU potranno corrispondere da tre a cinque ore di didattica. Le modalità di svolgimento del seminario sono lasciate alla discrezionalità del/i docente/i.

Al termine del seminario, ai fini del conseguimento dei CFU, la/lo studentessa/studente deve sostenere la prova finale di verifica, che può coincidere con la prova d'esame della/e materia/e di riferimento, in una prova d'idoneità con relazione scritta e/o orale nonché, nel caso di laboratori e esercitazioni, nella valutazione delle attività svolte dai partecipanti, o altra modalità definita dal docente, purché preventivamente comunicata alle/agli studentesse/studenti.

La commissione per la prova finale può essere la stessa prevista per gli esami di profitto del corso o dei corsi a cui afferisce il seminario o altra, nominata dal Presidente della Classe.

Ove, al fine di acquisire crediti per attività a scelta, la/lo studentessa/studente desideri sostenere esami relativi ad insegnamenti o altre attività formative presso corsi di studio attivati in altri Dipartimenti dell'Ateneo, la/lo studentessa/studente è tenuto a depositare presso l'Ufficio di Segreteria Studenti domanda motivata in carta semplice con indicazione dell'attività formativa prescelta e del relativo programma. Sulla domanda delibera il Consiglio di Classe o apposita commissione nominata dal Consiglio medesimo, che valuta la corrispondenza con gli obiettivi formativi del corso di studi dell'attività formativa scelta ed accerta che la medesima non sia già stata sostenuta in un precedente percorso di studi.

L'esame a scelta non può essere materia di esame di laurea.

La/Lo studentessa/studente può inserire nel piano di studi esami in sovrannumero nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 7 – Riconoscimento di crediti per attività extracurricolari

Possono essere riconosciuti crediti formativi per attività extracurricolari nei seguenti casi:

- a) conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione o di livello post secondario.

La/Lo studentessa/studente può chiedere il riconoscimento di attività extracurricolari al fine di abbreviare il percorso formativo ordinario.

La richiesta di riconoscimento è valutata dal Consiglio del corso di studio sulla base della documentazione fornita, tenendo conto della coerenza dell'attività svolta con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi riferibili al corso.

Art. 8 - Frequenza e propedeuticità

La frequenza delle lezioni non è obbligatoria.

Tuttavia possono essere previste, anche durante il corso, prove di esame intermedie, scritte o orali (anche relative a parti di programma).

Per le/gli studentesse/studenti non frequentanti, i docenti indicheranno le modalità attraverso cui conseguire il corrispondente livello di preparazione richiesto ai frequentanti.

Non sono previste propedeuticità e quindi l'accesso agli esami è libero a prescindere dall'anno di iscrizione al corso; tuttavia, si ritiene utile che le/gli studentesse/studenti sostengano gli esami di *Foundations of Private Law*, *Fundamental Rights* e *Comparative Legal Systems* prima di affrontare gli insegnamenti degli anni successivi al primo.

Art. 9 - Procedure per lo svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto

Le prove di esame possono essere orali, scritte, oppure scritte con successivo colloquio orale. Esse possono essere stabilite, a discrezione del docente che ne deve dare informazione alle/agli studentesse/studenti, o solamente al termine del corso o, per le/gli studentesse/studenti frequentanti, o anche durante il corso come prove intermedie che concorrono alla definizione della valutazione finale. L'esame di fine corso potrà essere sostituito, ove il docente lo ritenga opportuno, da un elaborato scritto (paper) redatto dalla/dallo studentessa/studente su indicazione del titolare del corso.

La scelta delle modalità d'esame compete ai singoli docenti, che devono preventivamente informarne le/gli studentesse/studenti, attraverso la pagina docente.

Vengono valutati il grado di comprensione degli argomenti, il possesso del lessico specifico della disciplina, la precisione delle nozioni, la capacità di applicare le nozioni a singoli casi di studio, l'efficacia dell'espressione, i modi di rielaborazione autonoma e originale dei contenuti.

Lo svolgimento degli esami finali è subordinato alla relativa prenotazione che avviene in via telematica. Per le eventuali prove intermedie ciascun docente provvede in autonomia a comunicare alle/agli studentesse/studenti le modalità di iscrizione.

Qualora la/lo studentessa/studente non abbia potuto procedere alla prenotazione online per ragioni che il Presidente della Commissione considera giustificate, la/lo studentessa/studente può essere ugualmente ammessa/o allo svolgimento della prova d'esame, in coda alle/agli altre/altri studentesse/studenti prenotate/i e la verbalizzazione è sotto condizione della verifica della reale possibilità della/dello studentessa/studente di accedere alla sessione di esame, pena l'annullamento d'ufficio dell'esame.

Le Commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo e nominate annualmente dal Consiglio di Classe.

Art. 10 - Disciplina degli stage e tirocini curriculari

Il piano di studio prevede un tirocinio curriculare obbligatorio di 6 crediti formativi.

Le caratteristiche del tirocinio curriculare sono descritte nelle Linee guida per le attività di tirocinio allegate al presente Regolamento come parte integrante dello stesso (ALLEGATO B).

Art. 11 - Valutazione della qualità delle attività svolte

Il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del corso di studio è progettato in maniera conforme alle Politiche e al Sistema di AQ adottati dall'Università di Macerata, nel rispetto dei requisiti di autovalutazione, valutazione e accreditamento dei corsi e delle sedi universitarie definiti dall'ANVUR. I principali responsabili dei processi di AQ del corso di studio sono: il Presidente del corso di studio, il Consiglio del corso di studio, il Gruppo di AQ del corso di studio.

Il corso di studio è soggetto ad attività di monitoraggio annuale e riesame periodico finalizzate al miglioramento continuo. Tali attività si basano sull'analisi degli indicatori quali-quantitativi a



disposizione, dei risultati della rilevazione delle opinioni delle/degli studentesse/studenti, delle/dei laureate/laureati, delle segnalazioni e dei reclami, e consentono di individuare punti di forza e criticità a cui rispondere con apposite azioni di miglioramento.

Art. 12 - Norme transitorie e finali

Il presente Regolamento è emanato con Decreto del Rettore ed entra in vigore all'avvio dell'anno accademico 2025/2026.

Del presente Regolamento fanno parte l'ALLEGATO A e l'ALLEGATO B, suscettibili di variazioni annuali derivanti da modifiche apportate al corso di studio e non sottoposti ad approvazione da parte degli organi accademici.